ISTITUTO CULTURALE LADINO

SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **149** di data **16 novembre 2026**

O G G E T T O :

Affidamento al professionista Davide Baldrati di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (P.IVA 02559240391) del servizio di ideazione, curatela, coordinamento generale e cura editoriale per la mostra fotografica dedicata a Franz Dantone Pascalin presso il Tublà da Nives e relativo catalogo.

Bilancio gestionale 2026-2028 – esercizio finanziario 2026

Capitolo 51543/3 - Impegno di spesa di € 7.000,00

Codice CUP F59I26001880003

Codice CIG BDB18846B9

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2026-2028, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026 e ss.mm. che, alla sezione 3.6 prevede "*La mostra Franz Dantone. Fotografo delle Dolomiti sarà riallestita presso il Tublà da Nives di Selva di Val Gardena nel periodo compreso tra metà dicembre 2026 e metà gennaio 2027(o fine gennaio), con inaugurazione indicativa sabato 12 dicembre 2026. Il progetto prevede la riproposizione del nucleo espositivo già presentato a Trento in occasione del Trento Film Festival 2024, promosso con il sostegno della Fondazione Dolomiti UNESCO e dell'Istitut Cultural Ladin "majon di fascegn", arricchito da una nuova sezione dedicata alla Val Gardena, al rapporto storico e culturale con la Val di Fassa e alla rappresentazione delle comunità ladine attraverso le fotografie di Franz Dantone. La mostra sarà accompagnata da apparati in lingua ladina e traduzioni in italiano, tedesco e inglese, con l'obiettivo di coinvolgere sia la comunità locale sia il pubblico turistico presente durante il periodo natalizio. Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con Fondazione Dolomiti UNESCO, già partner del progetto originario sostenuto da CARITRO, e avrà carattere itinerante e riutilizzabile: l'allestimento potrà infatti essere successivamente esportato e valorizzato anche in Val di Fassa, diventando uno strumento di promozione culturale e turistica del territorio, in collaborazione con APT e operatori economici locali, rafforzando il dialogo tra le valli ladine e la valorizzazione condivisa del patrimonio dolomitico";*
- ricordata inoltre la sezione 3.6 del Piano triennale dell'attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm3.6 dedicata al progetto europeo Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)", dedicato ai risvolti e alle buone pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione, di cui l'Istituto Ladino è partner;
- richiamata la deliberazione n. 29 del 24 settembre 2026 avente ad oggetto "Adozione da parte dell'Istituto Culturale Ladino "majon di fascegn" dei principi CARE sperimentati nell'ambito del Progetto Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)" per un'etica della digitalizzazione delle comunità di minoranza etnolinguistica";

PREMESSO CHE:

- nel corso del 2024 questo Istituto ha promosso, in collaborazione con la Fondazione Dolomiti UNESCO e con il sostegno della Fondazione CARITRO, il nucleo originario dell'esposizione fotografica "Franz Dantone. Fotografo delle Dolomiti", presentata con successo in occasione del Trento Film Festival 2024;
- è intendimento dell'Amministrazione dare continuità e ulteriore sviluppo scientifico ed editoriale a tale percorso, realizzando un nuovo progetto espositivo dal titolo "Franz Dantone Pascalin – Tublà de Nives", da allestire presso lo spazio espositivo del Tublà da Nives a Selva di Val Gardena (BZ) nel periodo compreso tra metà dicembre 2026 e fine gennaio 2027, con inaugurazione prevista indicativamente per il 12 dicembre 2026;
- l'iniziativa riveste carattere itinerante e modulare, consentendo il successivo riallestimento delle opere anche in Val di Fassa e in ulteriori sedi, configurandosi quale strumento di valorizzazione e promozione territoriale integrata in sinergia con la Fondazione Dolomiti UNESCO, le locali Aziende

per il Turismo (APT) e gli operatori economici del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo impianto espositivo prevede non soltanto l'adattamento spaziale e funzionale del corpus storico originario alle peculiarità architettoniche del Tublà da Nives, ma un sostanziale ampliamento contenutistico mediante l'introduzione di due nuove sezioni dedicate ai ritratti della popolazione ladina e ai paesaggi del gruppo del Sella, con particolare attenzione al dialogo storico e culturale tra la Val Gardena e la Val di Fassa;
- l'allestimento sarà arricchito da un articolato apparato testuale multilingue (ladino standard, italiano, tedesco, inglese) e da didascalie in ladino standard, rivolti sia alla comunità residente sia ai flussi turistici della stagione invernale;
- a completamento del progetto scientifico è programmata la pubblicazione di un libro-catalogo monografico di pregio, il cui coordinamento testuale e linguistico è svolto in stretta cooperazione con la Scuola Ladina di Fassa e l'Istituto;

DATO ATTO CHE:

- per l'attuazione organica del progetto si rende necessario acquisire un servizio specialistico integrato articolato in due macro-ambiti operativi:
  1. Mostra (ideazione, curatela, progettazione e coordinamento generale): sviluppo del percorso espositivo e selezione delle opere per le nuove sale; redazione dei testi scientifici e di sala; coordinamento del piano di traduzione quadrilingue; coordinamento grafico e interfaccia tecnica con i fornitori (stampa fotografica fine art, banner in tela pittorica, cornici, didascalie, cartoline e supporti informativi); sopralluoghi tecnici di verifica; ritiro, trasporto con oneri a carico del curatore, montaggio, supervisione all'allestimento, nonché disallestimento finale e riconsegna delle opere presso la sede dell'Istituto;
  2. Libro-catalogo (curatela editoriale e coordinamento della produzione): impostazione della struttura editoriale e della sequenza visiva; raccordo grafico per impaginazione e layout; raccordo delle traduzioni con la Scuola Ladina di Fassa; consulenza tecnica tipografica su supporti cartacei, inchiostri ed eventuale impiego di inchiostro speciale argento per la corretta resa dei bianchi e neri d'archivio; profilazione colore, calibrazione tonale, controllo delle prove di stampa e supervisione fino al visto si stampi definitivo;

RILEVATO CHE:

- la curatela e l'organizzazione della prima edizione della mostra del 2024 sono state ideate e curate dal professionista Davide Baldrati, il quale ha maturato un'approfondita conoscenza scientifica del fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin e del relativo contesto archivistico e storiografico;
- l'affidamento dell'incarico al medesimo professionista garantisce la coerenza scientifica, l'omogeneità curatoriale, l'economia degli atti e la continuità metodologica indispensabile per il riallestimento e l'integrazione delle nuove sezioni tematiche e del catalogo;

VISTI:

- la richiesta di preventivo di spesa prot. n. 1634 del 26.10.2026, inviata tramite piattaforma CONTRACTA al dott. Davide Baldrati, contenente il dettaglio prestazionale delle attività relative alla mostra e alla pubblicazione;
- l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, che prevede la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 di data 15 dicembre 2023, con la quale è stata istituita la piattaforma di e-procurement denominata CONTRACTA, attiva dal 1° gennaio 2024 per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19 settembre 2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture in modalità elettronica;
- le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli

enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;

- la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in materia di appalti;
- l'art. 21 comma 2, lett. b)-bis e comma 4 della L.P. 23/1990;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00;

DATO ATTO CHE:

- il professionista Davide Baldrati è iscritto alla piattaforma CONTRACTA, con classe di iscrizione pertinente al servizio oggetto del presente provvedimento;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro, che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e dato atto che le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione secondo le modalità previste dalla disciplina applicabile;
- vista l'offerta inviata dal dott. Baldrati tramite la piattaforma Contracta ed acquisita al protocollo dell'Istituto nr. 1721 di data 06.11.2026;
- ritenuto il prezzo di € 5.500,00 per il punto 1) e di € 1.500,00 per il punto 2) per un totale complessivo di € 7.000,00 (operazione non soggetta a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii), congruo, in relazione alla tipologia del servizio, alle caratteristiche tecniche e in linea con affidamenti precedenti di questa tipologia;
- vista la documentazione presentata dal professionista tramite Contracta:
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm (ns. prot. 1721 di data 06.11.2026);
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio :
    - DURC (Documento unico di regolarità contributiva) emesso regolare in data 16.10.2026 n. prot. INPS_52794945 nei confronti del professionista Davide Baldrati, con scadenza 13.02.2027 (Id: 180516557);
- ritenuto, alla luce della documentazione acquisita e delle caratteristiche del servizio, che sussistano tutte le condizioni per procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del servizio in argomento al professionista Davide Baldrati;
- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito sulla piattaforma CONTRACTA;
- visti l'art. 18 e l'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per i contratti di importo inferiore a € 40.000,00 al netto dell'IVA;
- precisato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto e delle modalità di pagamento, previsto in un'unica soluzione

alla conclusione dell'incarico, previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della corretta esecuzione, ritenendo pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;

- visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;
- visto il D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia di antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024, che ha previsto l'estensione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017, ed in particolare l'art. 22;
- ritenuto di nominare quale RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che, in relazione al presente provvedimento, non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte dei dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art, 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51543/3 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al professionista Davide Baldrati di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) - P.IVA 02559240391 il servizio di ideazione, curatela, coordinamento generale e cura editoriale per la mostra fotografica dedicata a Franz Dantone Pascalin che sarà allestita durante il periodo 12 dicembre 2026-metà gennaio 2027, presso il Tublà da Nives e relativo catalogo alle condizioni indicate nella documentazione citata in premessa e a fronte di un corrispettivo complessivo di € 7.000,00 (operazione non soggetta a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii);
2. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

3. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante piattaforma digitale certificata Contracta;
4. di dare atto che l'incarico comprende nello specifico:
   - Mostra (ideazione, curatela, progettazione e coordinamento generale): sviluppo del percorso espositivo e selezione delle opere per le nuove sale; redazione dei testi scientifici e di sala; coordinamento del piano di traduzione quadrilingue; coordinamento grafico e interfaccia tecnica con i fornitori (stampa fotografica fine art, banner in tela pittorica, cornici, didascalie, cartoline e supporti informativi); sopralluoghi tecnici di verifica; ritiro, trasporto con oneri a carico del curatore, montaggio, supervisione all'allestimento, nonché disallestimento finale e riconsegna delle opere presso la sede dell'Istituto;
   - Libro-catalogo (curatela editoriale e coordinamento della produzione): impostazione della struttura editoriale e della sequenza visiva; raccordo grafico per impaginazione e layout; raccordo delle traduzioni con la Scuola Ladina di Fassa; consulenza tecnica tipografica su supporti cartacei, inchiostri ed eventuale impiego di inchiostro speciale argento per la corretta resa dei bianchi e neri d'archivio; profilazione colore, calibrazione tonale, controllo delle prove di stampa e supervisione fino al visto si stampi definitivo;
5. di stabilire che il termine di conclusione dell'incarico è il 12 dicembre 2026 per l'apertura della mostra e fine gennaio 2027 per il disallestimento e la riconsegna dei materiali all'Istituto;
6. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
7. di corrispondere al professionista Davide Baldrati l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione, previa attestazione da parte della Direzione della regolarità delle prestazioni previste, in conformità al programma di lavoro concordato, a 30 gg dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto dedicato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di regolarità contributiva, assicurativa e fiscale;
8. di impegnare la spesa complessiva di € 7.000,00 (operazione non soggetta a IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, della legge n. 190/2014 e ss.mm. e ii) imposta di bollo di € 2,00 assolta sull'originale della fattura elettronica a carico del professionista), al capitolo 51543/3 del bilancio gestionale 2026-2028, esercizio finanziario 2026;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo telematico dell'Istituto Culturale Ladino e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51543/3	2026	imp. 661	€ 7.000,00

San Giovanni di Fassa, 16.11.2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO A

RENDICONTO
DELLE SPESE SOSTENUTE IN CONTO CAPITALE

52120 - Spese per investimenti sistema inforamtivo: acquisto di software

	Provv.	Mandato		Importo
DIGITAL MOSAIK SRL	dd 143	237	2025	€ 10.370,00
Sistema di “gestione esperienze vr per musei” e per l’implementazione del gioco pigui experience	28/10/2025	23/04/2026		
				€ 10.370,00

TOTALE **€ 10.370,00**

San Giovanni, 16/11/2026

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom